

Fondo italiano di investimento entra nel colosso informatico Maticmind

■ **Fondo italiano d'investimento sgr**, tramite il Fondo Ficc (Fondo italiano consolidamento e crescita), ha concluso ieri l'ingresso nel capitale di Maticmind, società italiana guidata dal presidente **Carmine Saladino** che opera nel settore dell'integrazione dei sistemi informatici. L'operazione ha visto il fondo Ficc acquisire una quota di minoranza dell'azienda tramite un aumento di capitale riservato e segna l'entrata del fondo nel settore dell'information technology.

L'obiettivo di questa operazione è supportare la crescita sia organica sia per vie esterne di Maticmind,

per la creazione di un polo di aggregazione nell'information technology, secondo le linee del piano industriale del **Fondo italiano d'investimento Forward 2023**.

Il valore attuale di Ficc è pari a 380 milioni di euro, con ulteriori 30 milioni di euro in fase di sottoscrizione.

Il gruppo Maticmind, con oltre 800 dipendenti distribuiti su undici sedi sparse in tutta Italia e con circa 300 milioni di euro di fatturato a fine 2019, è tra i principali system integrator italiani.

La società opera nella vendita di soluzioni e servi-

zi professionali relativi a sistemi di networking, cybersecurity, collaboration, datacenter e application, ma anche cloud migration, Internet delle cose e 5G (a maggio 2020 il gruppo aveva acquistato Zeta srl, in seguito ribattezzata Fibermind, società italiana attiva nella progettazione ingegneristica di infrastrutture per collegamenti in fibra ottica e e reti mobili di quinta generazione), con clienti sia del settore pubblico sia del privato. A giugno Maticmind aveva rinnovato il proprio logo ag-

giungendo il tricolore italiano, proprio per sottolineare al mercato l'italianità

del gruppo guidato da **Saladino**.

L'operazione messa in piedi da **Fondo italiano d'investimento sgr** ha come obiettivo la crescita strategica, prevalentemente tramite acquisizioni, finalizzata al consolidamento del settore dell'informatica e della cybersecurity, ritenuto tra i più strategici in Italia.

Insieme a Fondo italiano consolidamento e crescita, hanno partecipato all'operazione anche Red fish long term capital (holding di partecipazioni industriali), Tenax quaif icav (gestito da Tenax capital) e Green arrow private debt fund (ge-

stato da Green arrow capital sgr).

A fine settembre, inoltre, il cda del Fondo italiano d'investimento ha approvato il nuovo organigramma societario, sempre in attuazione del piano industriale presentato lo scorso luglio. Questa iniziativa risponde alla volontà di rafforzare l'organizzazione promuovendo una cultura maggiormente collegiale, nella convinzione che l'ambizione di crescita di Fondo italiano si basi sulla valorizzazione dei talenti e del capitale umano.

Tra gli obiettivi individuati c'è quello di promuovere ulteriormente l'attivi-

tà di raccolta fondi presso soggetti istituzionali, in ottica di generare un più ampio effetto moltiplicatore rispetto ai capitali messi a disposizione da Cassa depositi e prestiti.

Fondo italiano d'investimento sgr è stata assistita nell'operazione da Boston consulting group, Kpmg, studio legale Rccd, Erm e Aon.

Maticmind, dal canto suo, è stata assistita da Mediolanum investment ban-

king, in qualità di advisor finanziario, dallo studio legale Bonelli Erede e da Merger come tax e business advisor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'operazione è stata condotta attraverso Ficc, che acquisisce una quota di minoranza



MANAGER Carmine Saladino

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

